

# **CILS C1. Prova di analisi delle strutture di comunicazione**



**Scalia Davide**

Davide Scalia

**CILS C1. Prova di analisi delle  
strutture di comunicazione**

«Автор»

2023

## **Scalia D.**

CILS C1. Prova di analisi delle strutture di comunicazione /  
D. Scalia — «Автор», 2023

Это практическое учебное пособие содержит упражнения и задания, полезные для подготовки к экзамену CILS C1. Читателю предлагается десять тестов, созданных на основе руководящих принципов экзамена. Это учебное пособие предназначено как для использования в классе на занятиях (60 часов занятий), дополняя курс подготовки к экзамену CILS, так и для индивидуального использования студентом. В конце книги ключи.

© Scalia D., 2023

© Автор, 2023

# Содержание

Premessa	6
Variante 1	13
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 1. Completa il testo.	13
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 2. Completa il testo.	14
Inserisci i verbi.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3. Completa il testo.	15
Scegli una delle risposte che ti diamo.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4. Riscrivi le frasi.	16
Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo.	
Variante 2	17
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 1. Completa il testo.	17
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 2. Completa il testo.	18
Inserisci i verbi.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3. Completa il testo.	19
Scegli una delle risposte che ti diamo.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4. Riscrivi le frasi.	20
Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo.	
Variante 3	21
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 1. Completa il testo.	21
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 2. Completa il testo.	22
Inserisci i verbi.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3. Completa il testo.	23
Scegli una delle risposte che ti diamo.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4. Riscrivi le frasi.	24
Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo.	
Variante 4	25
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 1. Completa il testo.	25
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 2. Completa il testo.	26
Inserisci i verbi.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3. Completa il testo.	27
Scegli una delle risposte che ti diamo.	
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4. Riscrivi le frasi.	28
Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo.	
Variante 5	29
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 1. Completa il testo.	29
Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 2. Completa il testo.	31
Inserisci i verbi.	

Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3. Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.	32
Конец ознакомительного фрагмента.	33

# **Davide Scalia**

## **CILS C1. Prova di analisi delle strutture di comunicazione**

### **Premessa**

#### **1.1 La CILS – Certificazione di italiano come lingua straniera**

La CILS, Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, realizzata dall'Università per Stranieri di Siena, è il titolo ufficiale che dichiara il grado di competenza linguistica-comunicativa in italiano come lingua straniera. La certificazione CILS è rilasciata dall'Università dopo un esame costituito da test sulle abilità comunicative, che verificano la capacità di uso della lingua in situazioni comunicative e in rapporto alle loro caratteristiche socio-culturali e socio-linguistiche. Le prove della CILS propongono la lingua italiana nelle sue strutture standard, di uso contemporaneo, sia per lo scritto che per il parlato.

La certificazione CILS è articolata in livelli che corrispondono a gradi di competenza progressivamente più ampi e a diversi contesti sociali di uso della lingua. I livelli sono sei: livello A1, livello A2, livello UNO-B1, livello DUE-B2, livello TRE-C1, livello QUATTRO-C2. Ogni esame CILS è costituito da cinque parti, con prove sulle abilità di base: ascolto, lettura, produzione scritta, produzione orale, analisi delle strutture di comunicazione.

#### **1.2 A chi serve la certificazione CILS**

La certificazione CILS è utile a cittadini stranieri o a cittadini italiani residenti all'estero (discendenti di emigrati italiani, italiani con doppia cittadinanza ecc.) per misurare la propria competenza in italiano. Le prove della certificazione CILS non sono legate a particolari metodi o tipi di corsi di lingua: ogni candidato può prepararsi agli esami di certificazione CILS nel modo che ritiene più appropriato e più adeguato al raggiungimento della competenza linguistico-comunicativo prevista. Per sostenere gli esami CILS non è necessario avere titoli di studio specifici, ma solo una conoscenza della lingua italiana corrispondente ai parametri indicati per ciascun livello CILS.

#### **1.3 A che cosa serve la certificazione CILS**

La certificazione CILS è utilizzabile per l'inserimento nel mondo del lavoro e dello studio, per l'iscrizione alle università italiane, per l'insegnamento dell'italiano, per ogni ulteriore ambito d'uso in cui sia richiesto un determinato livello di competenza nella lingua italiana attestato formalmente.

La certificazione costituisce comunque un obiettivo da raggiungere e, in quanto tale, rappresenta uno stimolo per la motivazione all'apprendimento della lingua. Molte aziende italiane che operano all'estero o che vogliono assumere personale straniero, o aziende straniere che hanno rapporti commerciali con l'Italia richiedono il possesso del certificato CILS in base alle funzioni lavorative che i dipendenti dovranno svolgere.

A seguito del D.M. 04/06/2010 il certificato di livello A2 è uno dei requisiti fondamentali per ottenere il permesso di soggiorno a lunga scadenza. Il livello minimo richiesto per iscriversi a una università italiana è il livello CILS DUE-B2: gli studenti extracomunitari che possiedono tale livello sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana nell'università di arrivo. Lo studente straniero in possesso di un certificato CILS di livello TRE-C1 o di livello QUATTRO-C2 può ottenere un punteggio supplementare ai fini dell'inserimento nelle graduatorie degli idonei.

### **2. Il livello CILS TRE-C1**

**Profilo di competenza:** È il livello della padronanza nella competenza in italiano come lingua straniera: prevede un ampliamento dell'area degli usi linguistici e dei contesti di comunicazione. Permette di comunicare non solo in situazioni tipiche della vita quotidiana, ma anche nei rapporti formali per scopi sociali, accademici e professionali. Chi possiede questo livello è in grado di interagire oralmente e per scritto con enti pubblici, aziende ecc. dimostrando di saper assumere un ruolo adeguato alla situazione. Il candidato di questo livello comprende un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Nelle sue produzioni deve manifestare una buona padronanza della lingua italiana sviluppando testi chiari, ben strutturati e articolati.

**Sillabo delle strutture morfosintattiche:** Oltre alle strutture previste nei precedenti livelli, ai candidati è richiesto di saper comprendere e produrre le seguenti strutture della lingua italiana:

– coniugazione della forma attiva e riflessiva dei verbi regolari e irregolari nei seguenti modi e tempi:

- congiuntivo passato e trapassato;
- gerundio presente e passato;
- participio presente e passato;
- forma passiva;
- verbi pronominali, difettivi, fraseologici;
- la frase complessa:
- frasi condizionali ipotesi possibile o irreali, esplicite e implicite;
- consecutive implicite;
- concessive implicite;
- modali;
- avversative;
- incidentali;
- esclusive;
- limitative;
- nominalizzazione;
- discorso diretto e discorso indiretto.

**Pragmatica e usi della lingua:** Il candidato conosce gli usi e le regole pragmatiche tipiche delle situazioni più comuni in contesti formali. È in grado di riconoscere un'ampia gamma di espressioni idiomatiche e colloquiali e cogliere i cambiamenti di registro. Il candidato sa usare la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace scegliendo nel repertorio di funzioni discorsive di cui dispone le espressioni adatte per prendere la parola e introdurre le proprie osservazioni in modo appropriato.

**Lessico:** Il candidato ha padronanza di un vasto repertorio lessicale che gli permetta di esprimersi chiaramente ed è in grado di superare eventuali lacune lessicali tramite l'uso di parafrasi. Possiede una buona padronanza di espressioni idiomatiche e colloquiali. Il candidato sa orientarsi in testi contenenti parole del Vocabolario di base della lingua italiana, ma anche altri livelli di lessico comune (fino al 15% max.). Nella produzione orale e scritta deve dimostrare di possedere un repertorio lessicale contenente le parole del lessico fondamentale e di alta disponibilità e saper usare anche parole appartenenti al lessico di alto uso.

## **2.1 Ascolto**

Il candidato deve comprendere il senso globale e analitico di un'ampia varietà di testi orali e saper interpretare le intenzioni dei parlanti. Il candidato è in grado di comprendere conferenze, esposizioni e interviste specialistico-divulgative.

Dialoghi e monologhi, presentano l'italiano parlato nelle sue diverse varietà nella comunicazione quotidiana, in ambito lavorativo e nei mezzi di comunicazione di massa e possono avere anche un basso grado di strutturazione con relazioni discorsive implicite. I testi sono tratti

da trasmissioni radiofoniche, giornali radio, telefonate, conferenze e lezioni. I testi delle prove possono essere recensioni, commenti, descrizioni di attività professionali, interviste radiofoniche e conversazioni.

Tra le caratteristiche del parlato possiamo evidenziare: testi registrati da mezzi di comunicazione di massa; varietà: italiano standard con eventuali accenti regionali; velocità: normale.

La parte dell'esame di ascolto si compone di 3 prove: due prove con domande a scelta multipla e una prova in cui viene richiesto al candidato di individuare le informazioni presenti nella traccia audio. La durata del test è di circa 40 minuti. I testi sono fatti ascoltare due volte, nella registrazione sono compresi i tempi per lo svolgimento delle prove e per la trascrizione delle risposte nei fogli delle risposte.

## **2.2 Comprensione della lettura**

Il candidato comprende il senso globale e analitico di tre testi lunghi e complessi che può incontrare nella vita sociale, professionale o accademica. Ne sa identificare anche particolari minori compresi atteggiamenti e opinioni, li sa interpretare e formulare inferenze e ipotesi partendo dal loro contenuto. Il candidato è in grado di comprendere nei dettagli testi regolativi piuttosto lunghi e complessi relativi agli ambiti della formazione e del lavoro.

I testi proposti possono essere annunci pubblici, articoli di argomento scientifico o letterario rivolti a un vasto pubblico, testi narrativi, istruzioni, interviste. Si presume che i testi siano comprensibili ad un italofono nativo con istruzione media. Le fonti dei testi sono libri, giornali, riviste, opere di narrativa, cataloghi, istruzioni, mezzi di comunicazione di massa ecc.

La parte dell'esame di comprensione della lettura è composta da tre prove: la prima prova è un testo accompagnato da alcune domande a scelta multipla, la seconda prova ha come obiettivo l'individuazione di informazioni, la terza prova prevede la ricostruzione logica di un testo. La durata del test è di 1 ora e 10 minuti.

## **2.3 Analisi delle strutture di comunicazione**

Il candidato sa compiere operazioni di analisi, sintesi, trasformazione ecc. della struttura linguistica sul piano lessicale e morfosintattico. Deve saper gestire testi complessi e i meccanismi di testualità.

La parte dell'esame di analisi delle strutture di comunicazione è composta da quattro prove: due cloze, un test a scelta multipla, e la trasformazione di frasi e/o testi brevi. La durata del test è di 1 ora e 10 minuti.

## **2.4 Produzione scritta**

Il candidato sa produrre testi scritti abbastanza complessi nei quali siano espressi in modo articolato valutazioni e opinioni personali. È in grado di fornire informazioni, descrizioni e narrazioni elaborate e precise, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e facendo conclusioni appropriate. I testi prodotti dal candidato evidenziano una buona padronanza della lingua italiana anche per quanto riguarda coerenza e coesione interne.

Il candidato dovrà produrre un breve saggio e una lettera formale. La durata del test è di 1 ora e 30 minuti.

## **2.5 Produzione orale**

Il candidato sa produrre testi orali coerenti, ben strutturati e con pochi errori morfosintattici significativi; sa gestire la comunicazione non solo nell'ambito della vita quotidiana, ma anche nei rapporti formali di tipo pubblico in modo flessibile ed efficace. Il candidato è in grado di sostenere una posizione formale in una discussione o in un colloquio di lavoro in modo convincente rispondendo a domande, a commenti e a contro-argomentazioni complesse esprimendosi con scioltezza e

spontaneità, quasi senza sforzo. È inoltre in grado di partecipare pienamente ad un'intervista sviluppando e approfondendo i punti in discussione e gestendo in modo adeguato le interloquzioni. È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e facendo conclusioni appropriate. Il parlato è caratterizzato da una pronuncia e da un'intonazione sufficientemente adeguate alle situazioni d'uso della lingua italiana.

La parte dell'esame di produzione orale è composta da due prove: un dialogo con l'esaminatore in forma di role-play e un monologo. La durata del test è di circa 15 minuti in totale. Durata del dialogo: 2/4 minuti; durata del monologo: 2/3 minuti.

### **3. Come usare il seguente manuale?**

Il seguente manuale è adatto per tutti quelli che vogliono prepararsi a sostenere l'esame CILS-TRE livello C1.

Il manuale può essere usato da chi si prepara in modo autonomo: chi ha scelto la preparazione da autodidatta non riscontrerà problemi nell'uso del manuale. Infatti, il manuale è corredato dalle chiavi di correzione e da un agile glossario con i termini suddivisi a seconda delle prove in cui li trovate. A chi si prepara in modo autonomo consiglio di svolgere le varianti delle prove qui presentate in modo autonomo, senza l'uso del glossario e/o del dizionario, calcolando con un timer il tempo impiegato per svolgere la prova. Ricorda che la durata del test è di 1 ora e 10 minuti, in cui deve essere compresa anche l'attività di copiatura delle risposte nel foglio delle risposte.

Inoltre, il manuale può essere usato anche da chi si prepara con un tutor o professore privato. L'aiuto di un tutor competente per alcuni potrebbe essere un elemento necessario per la superazione dell'esame.

Il manuale può anche essere utilizzato all'interno dei corsi di preparazione all'esame CILS come approfondimento e ulteriore pratica (che non guasta mai) per ciò che concerne la parte di analisi delle strutture grammaticali.

Infine questo manuale può essere utilizzato da chiunque abbia voglia di testare le proprie competenze e le proprie conoscenze grammaticali e lessicali con degli esercizi mirati.

Buona fruizione.

### **4. Lettera agli amanti della lingua italiana**

Cari lettori, Care lettrici, Cari studenti, Care studentesse, Cari amici, Care amiche, Cari colleghi, Care Colleghe,

Oggi tenterò di rispondere ad una domanda che mi sono sentito fare spessissimo negli ultimi tre anni e soprattutto negli ultimi mesi: "Perché dovrei iniziare a studiare l'italiano?" o anche "Perché dovrei continuare a studiare l'italiano?".

Io preferirei iniziare da un'altra domanda "Perché iniziare a studiare una lingua?" Studiare una lingua straniera offre numerosi vantaggi che vanno ben oltre la semplice capacità di comunicare con persone provenienti da altre culture. Dal punto di vista fisico, medico, sociale e culturale, l'apprendimento di una nuova lingua può avere effetti positivi significativi che migliorano la nostra vita quotidiana. In questo articolo, esploreremo le ragioni per cui dovremmo considerare seriamente l'idea di iniziare a studiare una lingua, fornendo solide basi scientifiche e motivazioni popolari.

Le ricerche scientifiche dimostrano che l'apprendimento di una lingua può avere effetti benefici sulla salute fisica. Uno studio condotto dalla University of Edinburgh ha rivelato che la pratica di una seconda lingua può rallentare l'invecchiamento del cervello e ridurre il rischio di sviluppare malattie come l'Alzheimer. L'apprendimento di una lingua sollecita diverse aree del cervello, stimolando la loro attività e promuovendo la crescita di nuove connessioni neurali. Inoltre, parlare più di una lingua può migliorare la memoria, aumentare la capacità di multitasking e favorire lo sviluppo di abilità cognitive avanzate. Oltre agli effetti positivi sul cervello, lo studio di una lingua straniera offre anche

diversi benefici per la salute generale. Un articolo pubblicato sul Journal of Clinical Neurology ha dimostrato che essere bilingue può aiutare a ridurre il rischio di ictus. L'apprendimento di una nuova lingua favorisce una maggiore flessibilità cognitiva e una migliore capacità di adattamento a situazioni diverse, riducendo così lo stress e l'ansia. Inoltre, essere in grado di comunicare con persone di diverse nazionalità può potenziare il sistema immunitario e promuovere uno stile di vita più sano.

Inoltre, l'apprendimento di una lingua straniera apre le porte a nuove opportunità sociali. Essere in grado di comunicare con persone di diverse culture e lingue può facilitare l'instaurazione di rapporti personali più profondi e significativi. Inoltre, essere bilingue o multilingue offre migliori prospettive di carriera. Viviamo in un mondo sempre più globalizzato, in cui le imprese sono alla ricerca di individui capaci di comunicare efficacemente con clienti e partner internazionali. La conoscenza di una lingua straniera può aprire le porte a lavori più interessanti e ben remunerati, creando nuove opportunità di crescita professionale.

Bisogna anche considerare che una delle ragioni più affascinanti per studiare una nuova lingua riguarda l'accesso a nuove culture e visioni del mondo. Ogni lingua porta con sé un insieme unico di tradizioni, storie, letteratura e pratiche culturali. Attraverso lo studio di una lingua straniera, si può immergersi in un mondo diverso, scoprendo nuove prospettive e ampliando la propria mentalità. Ciò permette di apprezzare le bellezze delle differenze culturali e alimenta una maggiore apertura mentale verso gli altri. Inoltre, l'apprendimento di una lingua straniera abbatte le barriere culturali, favorendo la comprensione reciproca e la pace nel mondo.

Concludendo la risposta alla mia prima domanda vorrei dire che iniziare a studiare una lingua straniera offre una vasta gamma di benefici, sia fisici che mentali. La scienza ha dimostrato che l'apprendimento di una seconda lingua stimola l'attività cerebrale e promuove la creatività. Oltre all'effetto positivo sulla salute, studiare una lingua straniera apre le porte a nuove opportunità personali, sociali e professionali. Inoltre, l'apprendimento di una lingua straniera ci permette di immergerci in nuove culture, apprezzare le differenze e promuovere la pace nel mondo. Quindi io consiglierei di non rimandare a domani: inizia oggi stesso a studiare una lingua e scopri tutti i benefici che arriveranno nella tua vita quotidiana.

Ma passiamo adesso ad alla seguente domanda “Perché dovrei scegliere proprio l'italiano, se volessi iniziare ad apprendere una nuova lingua?”. Nel mondo moderno, l'apprendimento di una nuova lingua è diventato sempre più importante per una varietà di motivi. Tra le numerose lingue da scegliere, l'italiano spicca come una scelta eccezionale per coloro che vogliono arricchire le proprie capacità linguistiche. Oltre alle sue radici storiche e culturali profonde, l'italiano offre numerose ragioni pratiche per studiare questa lingua affascinante. Nell'articolo seguente, esploreremo le motivazioni scientifiche e popolari per cui sempre più persone scelgono l'italiano come loro seconda lingua.

Una delle ragioni principali per cui molti scelgono di imparare l'italiano è la sua ricchezza culturale. L'Italia è un paese con una storia millenaria che ha influenzato profondamente l'arte, la letteratura e la musica di tutto il mondo. Attraverso lo studio della lingua italiana, si aprono le porte a una vasta gamma di opere letterarie iconiche di autori come Dante, Petrarca e Boccaccio. Inoltre, l'italiano offre l'opportunità di immergersi nella ricca tradizione artistica italiana, dalla pittura rinascimentale di Leonardo da Vinci e Michelangelo al cinema moderno di registi come Fellini e Antonioni. Quindi, se sei appassionato di arte, letteratura o cinema, l'italiano offre un tesoro culturale che arricchirà la tua vita.

L'Italia è una delle destinazioni turistiche più popolari al mondo, con le sue splendide città storiche, paesaggi mozzafiato e cibo delizioso. Studiare l'italiano ti darà la possibilità di viaggiare in tutto il paese e scoprirne tutte le sue meraviglie. Piuttosto che essere un semplice turista, sarai in grado di immergerti completamente nella cultura italiana, comunicare con la gente del posto e scoprire i tesori nascosti che solo gli italiani conoscono. Inoltre, l'italiano è parzialmente intelligibile

con altre lingue romanze come lo spagnolo, il francese e il portoghese, aprendo ulteriori opportunità di viaggio in tutto il mondo.

L'apprendimento dell'italiano offre anche notevoli vantaggi professionali. L'Italia è nota per il suo settore della moda, del design e dell'automobilistico, offrendo molte opportunità di lavoro a livello internazionale. Conoscere l'italiano può darti un vantaggio rispetto ad altri candidati quando si tratta di trovare lavoro in queste industrie. Inoltre, sempre più aziende cercano dipendenti con competenze linguistiche multiple per far fronte a un mondo sempre più globalizzato. Sapere l'italiano può farti distinguere dagli altri candidati e migliorare le tue prospettive di carriera.

L'italiano ha avuto una forte influenza sulla lingua e sulla cultura di molti paesi e regioni del mondo. Ad esempio, molte parole italiane sono entrate nelle lingue straniere, come "pizza" o "ciao" in inglese. Inoltre, l'italiano è una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, rendendola una lingua importante nel contesto internazionale. Conoscere l'italiano può offrire opportunità di connessione culturale e di comunicazione con persone di diverse origini linguistiche. Inoltre, l'italiano è una lingua foneticamente regolare, il che significa che la sua pronuncia è più diretta rispetto ad altre lingue.

Insomma, imparare una nuova lingua può essere una grande sfida, ma scegliere l'italiano come seconda lingua porterà numerosi benefici nella tua vita. L'italiano offre una ricchezza culturale senza eguali, con un'arte e una letteratura di grande rilevanza internazionale. Inoltre, l'italiano offre opportunità di viaggio emozionanti, una maggiore competitività professionale e una connessione con una lingua che ha influenzato il mondo intero. Scegliere l'italiano come tua lingua da imparare è una scelta vincente che ti arricchirà culturalmente ed espanderà le tue prospettive personali e professionali. “Non aspettare oltre, inizia a studiare l'italiano e goditi tutti i benefici che questa lingua affascinante può offrire” è il consiglio che darei ai principianti.

Continuando il mio discorso sul “perché bisogna imparare l'italiano”, vorrei fare perno sulla mia esperienza. Io sono docente di lingua italiana in Russia, quindi vorrei parlarvi un po' del perché i russi studiano l'italiano con tanto amore.

La lingua italiana, considerata una delle lingue più romantiche al mondo, sta vivendo una rapida diffusione in Russia. Questo fenomeno non è casuale, ma è il risultato di un processo di globalizzazione e di sempre maggiori scambi culturali ed economici tra i due paesi. Inoltre, l'interesse dei russi per l'Italia e la sua cultura ha aumentato la richiesta di insegnamento dell'italiano, sia a livello accademico che attraverso corsi di lingua e scambi culturali.

L'insegnamento dell'italiano come seconda lingua in Russia è un settore in crescita, grazie alla crescente consapevolezza dell'importanza delle competenze linguistiche nella società moderna. L'italiano è considerato non solo una lingua bella, ma anche importante per i rapporti commerciali e diplomatici tra i due paesi. Inoltre, molti studenti russi scelgono di studiare l'italiano per aprire nuove opportunità di lavoro e di studio all'estero.

Per rispondere alla crescente domanda di insegnamento dell'italiano, numerose istituzioni accademiche e privati offrono corsi di lingua italiana. La scelta di corsi formativi variabili in base al livello di competenza linguistica, permette agli studenti di apprendere l'italiano in modo mirato ed efficace. Alcuni corsi sono rivolti a studenti universitari che desiderano specializzarsi nelle relazioni internazionali, mentre altri sono dedicati a professionisti italiani che desiderano imparare il russo per scopi lavorativi.

La diffusione della lingua italiana in Russia non si limita solo alla didattica tradizionale. Infatti, il progresso tecnologico ha reso possibile l'utilizzo di nuovi strumenti per l'apprendimento dell'italiano. Le applicazioni mobili, i corsi online e i video tutorial hanno aperto nuove possibilità di apprendimento per chiunque abbia accesso ad internet. Questi strumenti permettono di apprendere l'italiano in modo autonomo e personalizzato, a proprio ritmo e nelle proprie disponibilità di tempo.

Al di là dell'insegnamento formale, la diffusione dell'italiano in Russia è sostenuta da una varietà di attività culturali volte a promuovere la conoscenza e l'interesse per la cultura italiana. Festival

cinematografici, concerti, mostre d'arte e spettacoli teatrali italiani vengono organizzati regolarmente nelle principali città russe, offrendo un'opportunità di avvicinamento all'arte e alla cultura italiana senza doversi muovere dalla propria città.

L'apprendimento dell'italiano in Russia non è solo un mezzo per comunicare con gli italiani, ma è anche considerato un veicolo per entrare in contatto con la cultura e la storia italiana. L'apprendimento linguistico è strettamente legato all'esplorazione di nuovi panorami culturali, permettendo ai russi di apprezzare la ricchezza letteraria, artistica e culinaria dell'Italia.

L'insegnamento dell'italiano in Russia affronta alcune sfide specifiche. La grammatica italiana, con i suoi articoli, i verbi irregolari e così via, può risultare complessa per i russi, che hanno una struttura grammaticale diversa nella loro lingua madre. Inoltre, l'italiano è una lingua romanza, mentre il russo appartiene alla famiglia delle lingue slave. Queste differenze rendono necessario un approccio specifico all'insegnamento dell'italiano per i russi, tenendo conto delle peculiarità linguistiche e culturali.

Nonostante queste difficoltà, l'apprendimento dell'italiano in Russia è in costante crescita e il suo futuro sembra promettente. La diffusione della lingua italiana in Russia sta creando opportunità di scambio culturale e professionale tra i due paesi. Gli studenti russi che parlano italiano avranno un notevole vantaggio nel mondo del lavoro, potendo sfruttare le crescenti relazioni commerciali tra l'Italia e la Russia.

In conclusione, l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana in Russia sono fenomeni in crescita, resi possibili dalla sempre maggior interconnessione tra i due paesi. L'interesse per l'italiano si basa sulla consapevolezza delle opportunità culturali e professionali che questa lingua offre. L'Italia, con la sua storia millenaria, il suo patrimonio artistico e le sue opportunità lavorative, continua ad affascinare i russi, spingendoli a studiare la lingua di Dante. Questo processo di apprendimento è facilitato dall'utilizzo di nuovi strumenti didattici e dalla promozione di attività culturali, che permettono ai russi di avvicinarsi all'Italia e alla sua cultura in modo coinvolgente e stimolante.

Spero che questo breve mio racconto, in questa lettera a tutti coloro che si accingono allo studio dell'italiano, possa fare da stimolo.

Vi auguro buona lettura e molti successi.

Davide Scalia

## Variante 1

### Analisi delle strutture di comunicazione.

#### Prova 1. Completa il testo.

##### **Parolacce: fanno bene alla salute**

Parolacce e imprecazioni sono una risposta fisica del (0) nostro organismo al dolore. E (1) \_\_\_\_\_ uno studio britannico è bene non trattenersi: dire volgarità ha un effetto analgesico. (2) \_\_\_\_\_ piantando un chiodo vi siete tirati la classica martellata sul dito, imprecate pure ad alta voce e date sfogo a (3) \_\_\_\_\_ la vostra sofferenza: dire parolacce sembra (4) \_\_\_\_\_ avere un effetto analgesico e lenitivo sul dolore. (5) \_\_\_\_\_ affermano gli psicologi dell'Università inglese di Keele in un articolo pubblicato (6) \_\_\_\_\_ ultimo numero di NeuroReport. @#\*§! &... CHE FREDDO! Richard Stephens e i (7) \_\_\_\_\_ colleghi hanno chiesto a 64 studenti del loro ateneo (8) \_\_\_\_\_ immergere una mano nell'acqua gelata e tenerla a bagno il più a lungo possibile, ripetendo una parolaccia a (9) \_\_\_\_\_ scelta. Hanno poi ripetuto l'esperimento invitando i volontari a non pronunciare più impropri, (10) \_\_\_\_\_ a descrivere un tavolo con parole "educate". (11) \_\_\_\_\_ test è emerso che insulti e volgarità varie hanno aiutato le cavie umane a tenere la mano al freddo per un periodo (12) \_\_\_\_\_ lungo rispetto ai termini "normali". Esiste (13) \_\_\_\_\_ un nesso causa-effetto tra il dolore fisico e le parolacce? Sembrerebbe proprio di sì, (14) \_\_\_\_\_ i ricercatori non ne hanno ancora capito i meccanismi di funzionamento.

MEGLIO UN VAFFA O L'ASPIRINA? Secondo Stephens l'effetto analgesico delle parolacce deriverebbe dall'aumento dei livelli (15) \_\_\_\_\_ aggressività scatenati dalle imprecazioni. Arrabbiarsi aumenta la frequenza cardiaca, stimola la produzione di adrenalina e innalza la soglia di sopportazione del dolore. Lasciarsi andare a espressioni un po' (16) \_\_\_\_\_ colorite sembra (17) \_\_\_\_\_ essere una risposta fisica e non (18) \_\_\_\_\_ emotiva data del nostro organismo quando si trova in difficoltà. (19) \_\_\_\_\_ gli esperti le imprecazioni nascono nell'emisfero destro del cervello, (20) \_\_\_\_\_ legato all'emotività, mentre linguaggio e parola attivano l'emisfero sinistro.

## **Analisi delle strutture di comunicazione.**

### **Prova 2. Completa il testo. Inserisci i verbi.**

#### **Basta piangere!**

L'Italia (0 – essere) è un paese per vecchi?

Sonia, 24 anni, studentessa: Sì! Non (1 – esserci) \_\_\_\_\_ spazio per i giovani, in Italia; non c'è lavoro, né aiuti sociali.

Fabio, 51 anni, agente immobiliare: No. Però, secondo me, i giovani (2 – maturare) \_\_\_\_\_ un atteggiamento decadente nei confronti della vita. Spesso siamo noi i più combattivi.

I cinquantenni di oggi, quando erano giovani, non (3 – lamentarsi) \_\_\_\_\_ perché sapevano che i genitori (4 – vivere) \_\_\_\_\_ la fame e la guerra. La nuova generazione ha questa consapevolezza?

Sonia: Non abbiamo vissuto la guerra e (5 – avere) \_\_\_\_\_ necessità che 30 anni fa (6 – essere) \_\_\_\_\_ un lusso. Eppure stiamo male.

Fabio: No. Oggi tra i giovani “(7 – soffrire) \_\_\_\_\_ la fame” significa non avere l'ultimo modello di tablet.

Ci sono differenze, fra ieri e oggi? Violenza, corruzione, disoccupazione, precariato...

Sonia: Negli anni Settanta la violenza (8 – avere) \_\_\_\_\_ un fine politico, sebbene (9 – essere) \_\_\_\_\_ sbagliato. Oggi la violenza (10 – nascere) \_\_\_\_\_ dalla disperazione perché non c'è lavoro. Chiunque (11 – impazzire) \_\_\_\_\_, se la ricerca del lavoro dovesse impiegare più di 5 anni.

Fabio: Si va di male in peggio, almeno secondo il sentire comune. Ma credo che noi non (12 – dovere) \_\_\_\_\_ mollare. Questo è solo un periodo nero che (13 – passare) \_\_\_\_\_.

Chi sono, oggi, i pessimisti, la vecchia o la nuova generazione?

Sonia: I giovani! I nostri padri (14 – riuscire) \_\_\_\_\_ a stare meglio dei loro genitori e chi (15 – essere) \_\_\_\_\_ precario sapeva che il suo lavoro (16 – migliorare) \_\_\_\_\_. Noi sappiamo che non (17 – avere) \_\_\_\_\_ mai uno stipendio fisso, né una pensione.

Fabio: In linea di massima, la nuova generazione mi sembra quella meno consapevole e quindi più spaventata dal futuro. Li (18 – capire) \_\_\_\_\_. Ma non bisogna buttarsi giù.

Qual è la speranza per il futuro?

Sonia: Che l'Italia venga “invasa” dallo straniero... magari dai tedeschi!!

Fabio: Che si (19 – potere) \_\_\_\_\_ invertire la tendenza. (20 – bastare) \_\_\_\_\_ una piccola deviazione in positivo.

## **Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3.**

### **Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.**

#### **Fammi sentire il tuo (0) odore e ti dirò se possiamo essere amici**

Nelle relazioni di amicizia, chi ha un odore (1) \_\_\_\_\_ si sceglie più facilmente. Se si parla d'amore, però, la (2) \_\_\_\_\_ cambia.

Chi si somiglia si piglia, dice il (3) \_\_\_\_\_: la scienza lo conferma, ma non si riferisce all'aspetto (4) \_\_\_\_\_, bensì a quello odoroso. (5) \_\_\_\_\_ uno studio pubblicato su Science Advances, due persone che hanno lo stesso odore diventano amiche più facilmente, e le coppie di amici di (6) \_\_\_\_\_ data hanno più probabilità di avere lo stesso odore se confrontate con due (7) \_\_\_\_\_.

NASI ELETTRONICI. Per arrivare a queste conclusioni, i ricercatori si sono serviti di nasi umani ed elettronici: dopo aver raccolto i (8) \_\_\_\_\_ di odore corporeo di 20 coppie di amici dello stesso sesso, li hanno (9) \_\_\_\_\_ a eNose, un dispositivo tecnologico in grado di mappare gli odori e riconoscerne similitudini e (10) \_\_\_\_\_.

Per confermare i risultati ottenuti sono stati reclutati anche degli annusatori umani, che hanno confermato quanto (11) \_\_\_\_\_ dall'apparecchio elettronico: gli amici avevano lo stesso odore. Dunque eNose, sottolineano gli studiosi, è in (12) \_\_\_\_\_ di prevedere oltre sette volte su dieci se due sconosciuti si staranno simpatici al primo (13) \_\_\_\_\_.

ODORI DA AMICI. Ma perché ci piace chi odora come noi? E perché, come hanno dimostrato studi precedenti, cerchiamo invece partner con un odore (14) \_\_\_\_\_ dal nostro? C'entra la genetica: «L'odore del corpo riflette il nostro patrimonio genetico», spiega Inbal Ravreby, coordinatrice dello studio. «Potrebbe dunque trattarsi di un meccanismo inconscio che ci fa scegliere come possibili padri o madri dei nostri figli persone che sono diverse da noi geneticamente, per aumentare la possibilità di (15) \_\_\_\_\_ alla luce figli sani». Al contrario, scegliamo come amici persone con un patrimonio genetico simile al nostro, e che ci rispecchiano anche nell'età, nei valori e nella personalità.

0. a. odore / b. olfatto / c. puzza / d. gusto
1. a. specifico / b. simile / c. forte / d. speciale
2. a. quesito / b. domanda / c. questione / d. criterio
3. a. proverbio / b. modo / c. frase / d. espressione
4. a. apparente / b. esterno / c. corporale / d. fisico
5. a. in / b. secondo / c. per / d. da
6. a. lunga / b. larga / c. ampia / d. grande
7. a. parenti / b. ignoti / c. stranieri / d. sconosciuti
8. a. esempi / b. tipi / c. campioni / d. prove
9. a. analizzati / b. esaminati / c. inseriti / d. sottoposti
10. a. contrari / b. metafore / c. differenze / d. analogie
11. a. rilevato / b. risolto / c. preso / d. analizzato
12. a. gamba / b. grado / c. capace / d. possibilità
13. a. guardia / b. sguardo / c. visto / d. vista
14. a. orribile / b. simile / c. diverso / d. rivoltante
15. a. andare / b. collocare / c. portare / d. dare

**Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4.**  
**Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e**  
**cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche**  
**parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo**  
**stesso significato della frase corrispondente nel testo.**

**Chi ama i gatti ha una personalità diversa da chi preferisce i cani?**

Che tipo è chi adotta solo gatti? E chi invece sceglie i cani? Diversi studi hanno tracciato l'identikit dei cinofili e dei gattofili. Vi ritrovate?

0. Gli studi sui gatti e sui cani non finiscono mai e, soprattutto, interessano tutti.

L'interesse di tutti è catturato dagli studi sui gatti e sui cani che non finiscono mai.

1. D'altra parte, ormai da tempo, sono sempre di più questi amici a quattro zampe che vengano adottati dalle famiglie di mezzo mondo.

Le famiglie di mezzo mondo \_\_\_\_\_

2. Ovviamente, esistono anche diverse ricerche che negli ultimi anni hanno indagato sulla personalità di coloro che li amano.

La personalità \_\_\_\_\_

3. Uno studio condotto da Samuel Gosling, docente di psicologia all'Università di Austin in Texas, che ha esaminato i cinque tratti prevalenti della personalità, sostiene che chi ama i cani spicca per estroversione e scrupolosità, mentre chi ama i gatti è più introverso, nevrotico e curioso.

Cinque \_\_\_\_\_

4. Chi invece ama entrambi questi animali domestici sarebbe più simile ai padroni di cani.

Sarebbero simili \_\_\_\_\_

5. Secondo un'altra analisi, inoltre, i proprietari di cani avrebbero più bisogno di controllare le cose, mentre chi preferisce i gatti avrebbe una soglia di tolleranza più elevata.

Controllare le cose \_\_\_\_\_

6. Infine, alcuni pregiudizi attribuiscono ai due tipi di padroni alcuni tratti di personalità abbastanza discutibili.

Discutibili \_\_\_\_\_

## Variante 2

### Analisi delle strutture di comunicazione.

#### Prova 1. Completa il testo.

##### **Che cosa succede agli adolescenti (0) se non dormono abbastanza?**

Gli adolescenti dovrebbero dormire nove ore (1) \_\_\_\_\_, per diversi fattori, non è detto che accada. (2) \_\_\_\_\_ può avere conseguenze sull'apprendimento e il comportamento.

Gli adolescenti dovrebbero dormire circa nove ore a notte. (3) \_\_\_\_\_, dormono sempre di meno: secondo uno studio dell'Università di Adelaide (Australia), che ha esaminato oltre 3mila ricerche effettuate in 20 Paesi (4) \_\_\_\_\_ più di 690.000 soggetti tra il 1905 e il 2008, i bambini e i ragazzi di età comprese fra i 5 e i 18 anni hanno perso 75 minuti di sonno (5) \_\_\_\_\_ notte, pur con grandi variazioni a seconda dell'area geografica.

**DIFFICOLTÀ COGNITIVE.** Secondo gli esperti sono dati preoccupanti, (6) \_\_\_\_\_ studi sempre più dettagliati rivelano che la carenza di sonno ha conseguenze negative sulla (7) \_\_\_\_\_ salute, in particolare sull'apprendimento e sul comportamento. Una nuova ricerca pubblicata su *Lancet Child & Adolescent Medicine* ha seguito (8) \_\_\_\_\_ due anni 8.323 bambini di età comprese fra nove e 10 anni, suddivisi in due gruppi: (9) \_\_\_\_\_ dormivano almeno nove ore a notte ((10) \_\_\_\_\_, la quantità minima raccomandata dall'*American Academy of Sleep Medicine* per la fascia di età compresa fra i sei e i 12 anni) e coloro che (11) \_\_\_\_\_ dormivano meno. I risultati mostrano che questi ultimi tendono ad avere difficoltà cognitive e comportamentali.

**FATTORI ORMONALI.** «Le anomalie osservate fra i ragazzini che non dormono abbastanza sono (12) \_\_\_\_\_ tipiche della carenza di sonno anche negli adulti», commenta Francesco Fanfulla, responsabile del Centro di medicina del sonno dell'Istituto Maugeri di Pavia. In (13) \_\_\_\_\_, riguardano i gangli della base, regione cerebrale implicata nella regolazione del ritmo sonno-veglia, e la corteccia, responsabile delle funzioni cognitive (14) \_\_\_\_\_ sofisticate. Lo studio di *Lancet* è molto più di un campanello d'allarme, perché conferma che la carenza di sonno nei giovani determina problemi cognitivi e comportamentali, e perché individua un effetto a (15) \_\_\_\_\_ termine, sulla struttura del cervello. «Le soluzioni, (16) \_\_\_\_\_, non sono semplici, anche perché alle cattive abitudini si sommano i fattori ormonali, che fanno sì (17) \_\_\_\_\_ durante l'adolescenza i ragazzi tendano ad andare a dormire più tardi», spiega Fanfulla.

**A SCUOLA UN'ORA DOPO.** Si tratta, (18) \_\_\_\_\_, di un fatto del tutto fisiologico, che un tempo era mitigato dalla scarsità di stimoli dopo una certa ora, ma che (19) \_\_\_\_\_ viene invece amplificato dalla presenza di possibili svaghi lungo tutte le 24 ore.

Quindi? Per venire incontro alle esigenze fisiologiche dei più giovani, una risposta sembra essere quella di posticipare l'ingresso a scuola. Le sperimentazioni in (20) \_\_\_\_\_ senso, condotte all'estero e anche in Italia, dimostrano che la soluzione è percorribile e che funziona.

## **Analisi delle strutture di comunicazione.**

### **Prova 2. Completa il testo. Inserisci i verbi.**

#### **La scuola senza cattedre**

La lavagna di ardesia nera con il gesso (0 – usare) si userà in futuro solo per il menu del giorno nei locali un po' vintage e, a quanto pare, sta per (1 – scomparire) \_\_\_\_\_ anche quella multimediale delle scuole più avanzate. In futuro (2 – essere) \_\_\_\_\_ le quattro pareti a fare da schermo al proiettore del computer. L'intera geometria della classe sarà completamente rivoluzionata. Via cattedra e banchi, si parla di isole da scomporre e ricomporre in base alle materie, con un insegnante che (3 – girare) \_\_\_\_\_ tra gli studenti attrezzati di tablet e computer e che (4 – stimolare) \_\_\_\_\_ il confronto. Non più lezioni incentrate sull'insegnante, quindi, ma argomenti (5 – diffondere) \_\_\_\_\_, anzi "postati" agli studenti via mail, da studiare a casa e (6 – rivedere) \_\_\_\_\_ in classe tutti insieme.

Una scuola che appassiona, insomma, che (7 – superare) \_\_\_\_\_ lo schema narrativo tradizionale e permette l'utilizzo di nuovi linguaggi, non solo quello scritto oppure orale. Certo, (8 – immaginare) \_\_\_\_\_ un quadro del Canaletto commentato con l'aiuto di uno zoom o la geometria spiegata in 3D e siamo nel mondo ideale dell'apprendimento, dove tutti (9 – collaborare) \_\_\_\_\_ e l'insegnante non è più l'unica fonte di autorità, ma piuttosto una guida esperta. Lo studente (10 – diventare) \_\_\_\_\_ protagonista e, al tempo stesso, si valorizza il lavoro di gruppo.

Peccato che, quando si legge di questi progetti sperimentali sui giornali, (11 – venire) \_\_\_\_\_ subito in mente immagini di genitori che devono (12 – pagare) \_\_\_\_\_ per la carta igienica nelle scuole, dove i finanziamenti (13 – finire) \_\_\_\_\_ o mai arrivati.

Se poi (14 – girare) \_\_\_\_\_ pagina, a proposito di cattedre, pulpiti e condivisione di opinioni, ci tocca sorbirci i monologhi dei politici, degli uomini di spettacolo o dei cosiddetti "autorevoli opinionisti", che adesso ci (15 – proporre) \_\_\_\_\_ non solo sui canali tradizionali, ma anche su blog e social network. Nessuno (16 – preoccuparsi) \_\_\_\_\_ più di travestirli da dibattito. I punti di vista sono urlati con l'obiettivo di (17 – guadagnarsi) \_\_\_\_\_ dei fan, ovvero consensi dettati dall'emozione del momento.

Se questi sono i risultati dell'istruzione tradizionale, ben venga la rivoluzione della scuola. (18 – rottamare) \_\_\_\_\_ pure cattedre e pulpiti, ma cerchiamo di insegnare a fare un uso corretto della Rete. Speriamo che le sperimentazioni (19 – essere) \_\_\_\_\_ il più possibile estese. Se (20 – applicare) \_\_\_\_\_ al più presto le indicazioni dell'OCSE, tutte le scuole saranno dotate di banda larga: in fondo per cominciare basta un computer, un proiettore, mettere in rete i risultati e condividerli.

## **Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3.**

### **Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.**

#### **Come trasformare gli scarti di cibo in energia (con l'aiuto dei batteri)**

Quello che per i più è solo un (0) mucchio di spazzatura, per alcune aziende è oro: ecco come dal cibo sprecato si ricavano biogas e fertilizzanti.

Ogni anno 931 milioni di tonnellate di (1) \_\_\_\_\_ – il 17% del totale del cibo (2) \_\_\_\_\_ nel mondo – finiscono sprecati nelle fasi successive alla produzione primaria, nelle case, nei ristoranti o durante la (3) \_\_\_\_\_ al dettaglio. In molti casi queste fonti di nutrimento buone e (4) \_\_\_\_\_, che sono state inutilmente coltivate o preparate, finiscono nelle (5) \_\_\_\_\_, dove decomponendosi generano metano, un gas serra con un (6) \_\_\_\_\_ immediato di trattenere (7) \_\_\_\_\_ molto maggiore di quello della CO<sub>2</sub>.

E se invece di destinare gli scarti di cibo a questa triste e paradossale (8) \_\_\_\_\_, li usassimo per (9) \_\_\_\_\_ qualcosa di utile?

**GUADAGNARE DAGLI SCARTI.** La questione è al (10) \_\_\_\_\_ di un articolo appena pubblicato sul sito della MIT Technology Review, che inquadra la (11) \_\_\_\_\_ negli Stati Uniti. Al di là dell'Atlantico stanno infatti aumentando le aziende (12) \_\_\_\_\_ alla spazzatura di negozi di alimentari o della ristorazione, nella quale vedono a buona (13) \_\_\_\_\_ una miniera di energia potenziale. Una di queste è la (14) \_\_\_\_\_ statunitense Divert, che ha appena annunciato di aver ricevuto un (15) \_\_\_\_\_ da un miliardo di dollari da investire in infrastrutture specializzate nella digestione anaerobica.

- 0. a. mucchio / b. sacco / c. cestino / d. gruppo
- 1. a. porzioni / b. alimenti / c. prodotti / d. ingredienti
- 2. a. prodotto / b. fatto / c. creato / d. composto
- 3. a. spesa / b. vendita / c. azione / d. ricerca
- 4. a. mangiabili / b. potabili / c. gustose / d. commestibili
- 5. a. fabbriche / b. industrie / c. discariche / d. riserve
- 6. a. forza / b. effetto / c. influenza / d. potere
- 7. a. calore / b. caldo / c. energia / d. potere
- 8. a. fine / b. destinazione / c. meta / d. conseguenza
- 9. a. prendere / b. ricavare / c. usare / d. pensare
- 10. a. importanza / b. testo / c. centro / d. cuore
- 11. a. posizione / b. tipologia / c. situazione / d. fotografia
- 12. a. interessanti / b. interessate / c. influenzate / d. dirette
- 13. a. ragione / b. causa / c. fine / d. rendere
- 14. a. persona / b. laboratorio / c. compagnia / d. azienda
- 15. a. credito / b. debito / c. mutuo / d. finanziamento

**Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4.**  
**Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e**  
**cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche**  
**parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo**  
**stesso significato della frase corrispondente nel testo.**

**Chi può partecipare al bando Erasmus+**

0. I principali beneficiari del programma sono le persone fisiche.  
Possono beneficiare del programma principalmente le persone fisiche

1. Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.

Uno stato membro dell'UE o un paese terzo associato al programma \_\_\_\_\_

2. Alcune azioni, soprattutto nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale e della gioventù, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi terzi non associati al programma.

Paesi terzi non associati al programma \_\_\_\_\_

3. Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione interessata.

La partecipazione a un progetto Erasmus+ \_\_\_\_\_

4. Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani provenienti da almeno due paesi diversi di incontrarsi per un breve periodo e realizzare insieme un programma di apprendimento non formale.

Durante un breve periodo di tempo \_\_\_\_\_

5. Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito degli scambi di giovani i viaggi studio universitario.

Le sovvenzioni \_\_\_\_\_

6. Al termine dell'attività principale i partecipanti saranno invitati a valutare l'attività, a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono utilizzare i risultati dell'apprendimento.

La riflessione \_\_\_\_\_

## Variante 3

### Analisi delle strutture di comunicazione.

#### Prova 1. Completa il testo.

##### **Perché il contatto visivo (0) ci mette a disagio**

Lo sguardo diretto di uno sconosciuto vi fa venire i brividi? Una singolare ricerca scientifica svela il motivo, (1) \_\_\_\_\_ ha a che fare con la consapevolezza che abbiamo del nostro corpo.

Immaginate questa scena: state osservando uno sconosciuto seduto di fronte a (2) \_\_\_\_\_ in metropolitana (3) \_\_\_\_\_, d'un tratto, l'uomo prende a fissarvi dritto nelle pupille. Quell'occhiata inaspettata probabilmente (4) \_\_\_\_\_ metterà in grande imbarazzo, e gli scienziati hanno ora scoperto perché.

Il contatto visivo (5) \_\_\_\_\_ altre persone attiva – o meglio, risveglia – la consapevolezza del nostro corpo, rendendo il cervello immediatamente (6) \_\_\_\_\_ cosciente delle sensazioni che si stanno scatenando dentro di noi. (7) \_\_\_\_\_ potrebbe sembrare un concetto un po' astratto è stato dimostrato sperimentalmente (8) \_\_\_\_\_ ricercatori della Université de Vincennes a Saint-Denis, Francia.

COME TI FA SENTIRE? Lo psicologo Matias Baltazar ha chiesto a 32 volontari (9) \_\_\_\_\_ osservare una serie di immagini di situazioni positive o negative proposte in sequenza su uno schermo, e (10) \_\_\_\_\_ di riferire le loro emozioni riguardo a ciascuna. (11) \_\_\_\_\_ verificare l'attendibilità delle loro risposte, tutti i partecipanti sono stati collegati a un dispositivo per misurare la conduttanza cutanea, (12) \_\_\_\_\_ la reazione emotiva suscitata da ogni immagine, rilevata (13) \_\_\_\_\_ la sudorazione delle mani.

DIRETTO, O DISTANTE. (14) \_\_\_\_\_ foto positiva o negativa è stata preceduta da un'altra immagine, questa volta di un volto maschile o femminile: alcune facce fissavano i volontari al di là dello schermo direttamente negli occhi, altre avevano lo sguardo rivolto altrove. I ricercatori hanno scoperto che, (15) \_\_\_\_\_ aver guardato le facce che li fissavano negli occhi, i soggetti si sono dimostrati più efficaci nel descrivere, con precisione, le loro reazioni fisiologiche alle foto positive o negative.

PIÙ CONSAPEVOLI. «I nostri risultati indicano (16) \_\_\_\_\_ la consapevolezza corporea di un adulto diventa più acuta (17) \_\_\_\_\_ siamo soggetti allo sguardo di un altro» commenta Baltazar. I ricercatori hanno verificato che il miglioramento riguarda (18) \_\_\_\_\_ le performance connesse con la consapevolezza corporea, e non – per esempio – le abilità mnemoniche o altre capacità cognitive.

PROSPETTIVE. La scoperta potrebbe servire a stimolare la consapevolezza interocettiva in persone (19) \_\_\_\_\_ la visione del proprio corpo è distorta, (20) \_\_\_\_\_ in chi soffre di anoressia nervosa o di disordini depressivi.

## **Analisi delle strutture di comunicazione.**

### **Prova 2. Completa il testo. Inserisci i verbi.**

#### **Viva la bicicletta!**

(0 – passare) \_\_Sono passati\_\_ più di due secoli da quando la bicicletta venne brevettata Oltreoceano: ecco qualche curiosità sul mezzo di trasporto che più rispetta l'ambiente.

(1 – essere) \_\_\_\_\_ il 26 giugno 1819 quando W. K. Clarkson Jr (2 – brevettare) \_\_\_\_\_ a New York il suo velocipede, il primo vero antenato della moderna bicicletta: due anni prima in Europa Karl Freiherr von Drais (3 – ricevere) \_\_\_\_\_ dal duca di Baden (Germania) un privilegio granduca decennale, all'epoca l'equivalente di un moderno brevetto, per la sua "draisina", un mezzo simile alla moderna bici che però non (4 – avere) \_\_\_\_\_ pedali né freni.

Dopo oltre duecento anni la bici è ancora uno dei mezzi di trasporto più utilizzati e amati al mondo, e in un momento in cui il Pianeta (5 – soffocare) \_\_\_\_\_ dalle nostre emissioni inquinanti, le due ruote sono anche la migliore soluzione per rispettare la natura (mantenendosi in forma!).

DIAMO I NUMERI! Ogni anno nel mondo (6 – produrre) \_\_\_\_\_ circa cento milioni di bici: per le strade del Pianeta ne circolano il doppio rispetto alle macchine (solo la Cina ne (7 – contare) \_\_\_\_\_ oltre mezzo miliardo), ma il loro uso varia molto da Paese a Paese. Negli Stati Uniti, ad esempio, meno di dieci persone su cento (8 – servirsi) \_\_\_\_\_ della bicicletta per muoversi, mentre nei Paesi Bassi quasi il 40% della popolazione pedala abitualmente, e sette adulti su otto (9 – possedere) \_\_\_\_\_ una bicicletta.

FULMINI SU DUE RUOTE. Il canadese Todd Reichert detiene il record di velocità su due ruote (senza motore): nel 2016 (10 – superare) \_\_\_\_\_, con la sola forza delle proprie gambe, i 144 km/h. È invece una donna la persona più veloce in assoluto in bicicletta: Denise Mueller Korenek, (11 – aiutare) \_\_\_\_\_ da un rimorchio che le (12 – dare) \_\_\_\_\_ una spinta iniziale facendole raggiungere i 160 km/h, (13 – pedalare) \_\_\_\_\_ fino a toccare quasi i 300 km/h. Incredibile!

SALUTE E AMBIENTE. La bici, (14 – sapere) \_\_\_\_\_, è la soluzione migliore non solo per (15 – rimanere) \_\_\_\_\_ in forma, ma anche per rispettare il nostro ambiente: basti pensare che se ogni statunitense (16 – andare) \_\_\_\_\_ in bici invece che in macchina per 6 km a settimana per un anno intero, (17 – risparmiare) \_\_\_\_\_ oltre sette miliardi di litri di benzina. Ma pedalare (18 – fare) \_\_\_\_\_ bene anche alla salute: oltre ad aiutare a perdere peso, (19 – ridurre) \_\_\_\_\_ il rischio di soffrire di cancro e malattie cardiache. Senza contare che è molto meno pericoloso andare in bici che a piedi: in Italia nel 2017 (20 – morire) \_\_\_\_\_ 337 ciclisti in incidenti stradali, e ben 1676 pedoni. Insomma, se ce n'era bisogno, ecco più di un motivo per inforcare la sella e pedalare verso nuove avventure!

## **Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3.**

### **Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.**

#### **Università del Salento**

#### **concorso per 7 (0) assunzioni area amministrativa gestionale**

L'Università del Salento di Lecce, in Puglia, ha (1) \_\_\_\_\_ un concorso per nuove assunzioni di personale tecnico amministrativo dell'Area Amministrativa – Gestionale.

Si prevede la (2) \_\_\_\_\_ di 7 posti di lavoro – categoria D – a (3) \_\_\_\_\_ determinato. La selezione è (4) \_\_\_\_\_ a laureati.

Il (5) \_\_\_\_\_ entro il quale presentare la domanda di (6) \_\_\_\_\_ è fissato al 22 dicembre 2022.

Il concorso dell'Università del Salento è dunque finalizzato a (7) \_\_\_\_\_ nuove risorse dell'Area Amministrativa – Gestionale per le (8) \_\_\_\_\_ dell'Ateneo connesse ai Progetti Esecutivi PRO3 per il biennio 2022 – 2023, negli uffici di seguito indicati:

n. 2 posti presso l'Ufficio career service, a tempo pieno;

n. 1 posto presso l'Ufficio dottorati, a tempo pieno;

Ciascun (9) \_\_\_\_\_ di lavoro durerà 20 mesi dalla data di sottoscrizione e potrà essere (10) \_\_\_\_\_, nei limiti della normativa vigente e delle risorse disponibili, sulla base delle necessità correlate ai predetti progetti.

#### **REQUISITI**

Per (11) \_\_\_\_\_ alla selezione pubblica dell'Ateneo è necessario possedere i requisiti di seguito riassunti:

età non (12) \_\_\_\_\_ agli anni 18;

cittadinanza italiana o di uno degli Stati (13) \_\_\_\_\_ dell'Unione Europea o di altre categorie indicate nel bando;

godimento dei diritti civili e politici;

non avere riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio

(14) \_\_\_\_\_ pubbliche amministrazioni;

(15) \_\_\_\_\_ fisica all'impiego;

posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i maschi nati prima del 1985).

1. a. indetto / b. acceso / c. cominciato / d. mosso

2. a. mansione / b. copertura / c. presa / d. scelta

3. a. tempo / b. scadenza / c. data / d. bando

4. a. mossa / b. rivolta / c. condotta / d. indotta

5. a. scadenza / b. fisso / c. termine / d. confine

6. a. richiesta / b. ammissione / c. presa / d. premessa

7. a. premettere / b. ammettere / c. selezionare / d. prendere

8. a. possibilità / b. obblighi / c. lavori / d. esigenze

9. a. accordo / b. patto / c. contratto / d. trattato

10. a. inteso / b. aggiunto / c. appreso / d. prorogato

11. a. presentarsi / b. accedersi / c. darsi / d. candidarsi

12. a. minore / b. meno / c. inferiore / d. basso

13. a. membri / b. parti / c. composti / d. uniti

14. a. circa / b. presso / c. verso / d. alle

15. a. idoneità / b. adeguatezza / c. adatta / d. corrispondenza

**Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4.**  
**Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e**  
**cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche**  
**parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo**  
**stesso significato della frase corrispondente nel testo.**

**Si possono friggere le patatine nello Spazio?**

Sappiamo che ve lo stavate chiedendo: possiamo friggere nello Spazio? Contrariamente a quanto verrebbe da pensare sì, e senza provocarci ustioni di terzo grado.

0. Quando ci troviamo di fronte a domande esistenziali e complessi problemi fisici, solo la scienza può esserci d'aiuto.

Con l'aiuto della scienza possiamo trovare le risposte ad alcune domande esistenziali e complessi problemi fisici

1. Per questo l'Agenzia Spaziale Europea (Esa) ha condotto un esperimento per porre fine a un interrogativo che ci tormentava da decenni: le patatine possono essere fritte nello Spazio?

La risposta \_\_\_\_\_

2. La risposta non è così scontata, considerando le numerose varianti fisiche che entrano in gioco quando bolle l'olio, ma abbiamo scoperto che sì, anche gli astronauti possono mangiarsi delle patate fritte senza rischiare di provocarsi ustioni di terzo grado.

Gli astronauti non \_\_\_\_\_

3. Quando friggiamo le patate qui sulla Terra, attorno al tubero si formano delle bolle che poi si staccano e risalgono in superficie grazie alla spinta idrostatica.

La spinta idrostatica \_\_\_\_\_

4. Senza la spinta della gravità le bolle non risalgono, e dunque il dubbio degli esperti era che si formasse uno strato di vapore attorno alla patata che impedisse all'olio di friggerla.

Secondo gli esperti la frittura \_\_\_\_\_

5. Per scoprire che cosa accadesse in assenza di gravità, i ricercatori dell'Esa hanno creato una friggitrice speciale automatica fornita di due videocamere ad alta velocità per monitorare il movimento delle bolle senza rischi per la sicurezza degli operatori.

Il monitoraggio \_\_\_\_\_

6. La buona notizia è che queste ultime si sono staccate senza problemi dai tuberi, e che quindi friggere in assenza di gravità è possibile.

Nonostante l'assenza di gravità \_\_\_\_\_

## Variante 4

### Analisi delle strutture di comunicazione.

#### Prova 1. Completa il testo.

##### Le parti del corpo (0) che attirano più soldi

Il Wall Street Journal ha stilato una classifica degli organi (1) \_\_\_\_\_ gli investitori puntano di più nella caccia a nuovi farmaci e invenzioni mediche.

Su quali parti del corpo (2) \_\_\_\_\_ investono più capitali alla ricerca di nuovi farmaci e tecnologie mediche? Il Wall Street Journal, analizzando i finanziamenti arrivati dai venture capitalist alle imprese emergenti (3) \_\_\_\_\_ campo biomedico ha stilato un grafico e una classifica con le regioni anatomiche che attirano più soldi. I dati analizzati vanno, (4) \_\_\_\_\_ in termini quantitativi sia di contratti conclusi, dal 1999 a oggi. E, (5) \_\_\_\_\_ che le start-up sono una delle principali fonti di innovazione in campo medico, i dati sono una misura indiretta di (6) \_\_\_\_\_ terapie hanno più probabilità di arrivare nei prossimi anni (7) \_\_\_\_\_ al letto del paziente.

VECCHIE GLORIE. In termini assoluti, cuore e cervello l'hanno fatta da padrone per capitali investiti nella ricerca di farmaci: (8) \_\_\_\_\_ non è una sorpresa, visto che le malattie cardiovascolari sono le top killer nel mondo.

Con 710 milioni di dollari investiti nel 2013, però, il cuore è ben lontano dalle vette del 2007, quando la ricerca fu finanziata con (9) \_\_\_\_\_ 2 miliardi di dollari. Dal mercato si sono ritirati i finanziatori (10) \_\_\_\_\_ guardavano allo sviluppo di dispositivi (11) \_\_\_\_\_ stent e bypass, soggetti a criteri più stringenti e procedure più lunghe per l'approvazione da parte dell'ente regolatorio. L'investimento nel 2013 è stato il più basso dal 1999.

(12) \_\_\_\_\_ discorso per il cervello: i finanziamenti, (13) \_\_\_\_\_ gli entusiasmi per possibili nuove cure per il morbo di Alzheimer, sono (14) \_\_\_\_\_ diminuiti negli ultimi anni, (15) \_\_\_\_\_ il primo semestre del 2014 ha visto una ripresa, probabilmente per alcune novità dal mondo della ricerca.

ORGANI EMERGENTI. I ritardi nell'approvazione di nuovi dispositivi hanno raffreddato gli entusiasmi degli investitori anche verso le ossa.

Disturbi come (16) \_\_\_\_\_ della retina che porta alla perdita progressiva della vista, sono quelli (17) \_\_\_\_\_ si intravedono possibili ritorni in termini di cure.

Per l'orecchio, di solito tenuto in minima considerazione, i primi mesi del 2014 hanno (18) \_\_\_\_\_ visto un aumento degli investimenti: un milione di dollari, poco in termini assoluti, ma più del doppio rispetto agli anni passati.

TOP E CENERENTOLE. Le ghiandole endocrine, (19) \_\_\_\_\_ cui spicca il pancreas con la ricerca di trattamenti migliori per il diabete, è stato il settore secondo per finanziamenti nel 2013, e il primo nei mesi iniziali del 2014.

Tra le cenerentole cui il venture capital dedica scarsa attenzione c'è l'apparato urinario, beneficiato (20) \_\_\_\_\_ da un unico grosso investimento a una compagnia che sta sviluppando un trattamento per le infezioni urinarie all'inizio del 2014, e il fegato, da sempre fanalino di coda per investimenti.

## **Analisi delle strutture di comunicazione.**

### **Prova 2. Completa il testo. Inserisci i verbi.**

#### **Alluvione di Firenze: chi (0 – essere) erano gli "angeli del fango"?**

Gli angeli del fango erano un folto gruppo di volontari, tra cui molti giovani, studenti e gente comune, (1 – provenire) \_\_\_\_\_ da tutto il mondo, che dopo la devastante alluvione di Firenze, (2 – avvenire) \_\_\_\_\_ il 4 novembre 1966, (3 – darsi) \_\_\_\_\_ appuntamento in città per (4 – salvare) \_\_\_\_\_ da acqua e fango il più grande numero di opere d'arte possibile.

I NUMERI DEL DISASTRO. All'alba del 4 novembre 1966, dopo giorni di piogge ininterrotte, l'Arno (5 – rompere) \_\_\_\_\_ gli argini a Firenze. In poco tempo la piena si riversò per le strade, (6 – invadere) \_\_\_\_\_ il centro storico. In poche ore (7 – raggiungere) \_\_\_\_\_ la basilica di Santa Croce e Piazza del Duomo, dove il livello dell'acqua arrivò a un picco di quasi 5 metri. Durante l'alluvione la città fu invasa da 250 milioni di metri cubi d'acqua e 600mila di fango. Uno scenario apocalittico che (8 – mettere) \_\_\_\_\_ in pericolo non solo i cittadini, ma anche un inestimabile patrimonio artistico.

LA MEGLIO GIOVENTÙ. Gli abitanti della città (9 – rimbocarsi) \_\_\_\_\_ le maniche e (10 – mobilitare) \_\_\_\_\_ persino l'esercito. Ma i tesori d'arte in pericolo (11 – essere) \_\_\_\_\_ troppi: il fango metteva a rischio dipinti, affreschi, manoscritti, sculture... A quel punto, nella tragedia, (12 – accadere) \_\_\_\_\_ qualcosa di straordinario. Moltissime persone, giovani e meno giovani, (13 – mettere) \_\_\_\_\_ in viaggio dall'Italia e da tutto il mondo. In città arrivarono migliaia di volontari per (14 – tentare) \_\_\_\_\_ di salvare il patrimonio artistico fiorentino.

Una catastrofe che (15 – sfociare) \_\_\_\_\_ in un grande movimento di solidarietà. All'epoca in Italia ancora non (16 – istituire) \_\_\_\_\_ la Protezione Civile e la risposta spontanea dei volontari (17 – essere) \_\_\_\_\_ sorprendente: italiani, francesi, tedeschi, inglesi, americani per settimane (18 – lavorare) \_\_\_\_\_, con gli stivali di gomma e immersi nel fango, per portare all'asciutto opere d'arte, codici miniati e libri. (19 – battezzare) \_\_\_\_\_ "angeli del fango": senza di loro molti capolavori dei nostri (20 – perdere) \_\_\_\_\_.

## **Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3.**

### **Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.**

#### **Condividere la vita di tutti i giorni con qualcuno riduce il rischio di demenze**

Vivere con qualcuno ed essere coinvolti in progetti comunitari sono i fattori sociali più efficaci nel diminuire le (0) possibilità di sviluppare demenze.

È l'invito contenuto in uno studio pubblicato su Lancet Healthy Longevity dove si (1) \_\_\_\_\_ che condividere la vita di tutti i giorni con qualcuno ed essere coinvolti in (2) \_\_\_\_\_ comunitari sono i due fattori sociali più importanti per prevenire il declino cognitivo.

IL CERVELLO AMA LA COMPAGNIA. Il fatto che la scarsità di interazioni con gli altri, le ristrette cerchie amicali e una (3) \_\_\_\_\_ in solitudine siano fattori di rischio per il declino cognitivo è talmente ben appurato, che si stima che soltanto concentrandosi sul contrasto all'isolamento (4) \_\_\_\_\_ si preverrebbe il 4% dei casi mondiali di demenze. Tuttavia la maggior parte degli studi su questo (5) \_\_\_\_\_ si sono concentrati – come spesso accade nelle indagini scientifiche – sulla popolazione di Europa e Nord America, mescolando inoltre diverse variabili che (6) \_\_\_\_\_ una buona socialità. Insomma era difficile capire quali fossero, di preciso, i comportamenti sociali più importanti per (7) \_\_\_\_\_ le demenze.

DIVIDERE IL TETTO E DARSI DA FARE. Gli scienziati del Centro per un sano invecchiamento cerebrale dell'Università del New South Wales di Sydney (Australia) hanno analizzato un'ampia (8) \_\_\_\_\_ di parametri per la misurazione delle connessioni sociali in circa 40.000 persone e in 13 studi svolti in sei continenti, con l'obiettivo di capire l'(9) \_\_\_\_\_ tra le diverse attività e il tasso di cambiamento annuale nelle funzioni cognitive.

Hanno così scoperto, e in uno studio (10) \_\_\_\_\_ rappresentativo, che dividere la casa e la vita con una o più persone e impegnarsi settimanalmente in un'attività comunitaria sono i fattori che più di tutti sono associati a un (11) \_\_\_\_\_ declino cognitivo.

TENIAMONE CONTO. Non sembrano invece fare la differenza per la salute cerebrale (anche se la fanno per la (12) \_\_\_\_\_ di vita), il grado di supporto sociale (la rete di contatti pronti ad aiutare), l'avere un confidente (13) \_\_\_\_\_, o la soddisfazione per le proprie relazioni. Il risultato dello studio è rilevante per la salute pubblica: se fosse considerato con serietà potrebbe essere (14) \_\_\_\_\_ per la prevenzione sociale dell'Alzheimer e di altre demenze, ed essere implementato nei programmi di (15) \_\_\_\_\_ alla terza età.

0. A. possibilità / B. possesso / C. potenza / D. potere
1. A. conferma / B. riforma / C. ferma / D. afferma
2. A. piani / B. fini / C. progetti / D. scopi
3. A. avanzata / B. vecchiaia / C. passato / D. antichità
4. A. amichevole / B. amoroso / C. sociale / D. socievole
5. A. ambito / B. sfera / C. tema / D. campo
6. A. segnano / B. marcano / C. usano / D. indicano
7. A. scansare / B. incappare / C. avvertire / D. prevenire
8. A. spettro / B. gamma / C. comunità / D. tipologia
9. A. associazione / B. obbligatorietà / C. utilità / D. attesa
10. A. finalmente / B. alla fine / C. conseguentemente / D. fino
11. A. minimo / B. minore / C. basso / D. inferiore
12. A. qualità / B. quantità / C. altezza / D. stile
13. A. bloccato / B. fisso / C. immobile / D. fermo
14. A. tratto / B. messo / C. fatto / D. sfruttato
15. A. appoggio / B. conforto / C. ausilio / D. supporto

**Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 4.**  
**Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e**  
**cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche**  
**parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo**  
**stesso significato della frase corrispondente nel testo.**

0. L'onorevole Tajani commenta la situazione economica italiana.
0. La situazione economica italiana viene commentata dall'onorevole Tajani.
1. L'onorevole Tajani: "Mi auguro che questo governo si concluda il più presto possibile.  
L'onorevole Tajani ha detto che \_\_\_\_\_
2. Secondo l'onorevole Tajani il governo attuale non ha fatto nulla per il Paese.  
L'onorevole Tajani sostiene che \_\_\_\_\_
3. In Italia la situazione economica peggiora di giorno in giorno.  
Ogni giorno \_\_\_\_\_
4. Sempre più giovani sono costretti ad andare via, perché aumenta la disoccupazione.  
Siccome l'aumento \_\_\_\_\_
5. Tajani descrive con toni pessimistici la situazione economica italiana.  
Il pessimismo \_\_\_\_\_
6. Tajani: "O ci sarà un'inversione di rotta totale o siamo destinati a finire nel baratro".  
Tajani ha affermato \_\_\_\_\_

## Variante 5

### Analisi delle strutture di comunicazione.

#### Prova 1. Completa il testo.

##### **Parla Robert Ballard, l'esploratore che ha scoperto il relitto del Titanic**

Robert Ballard, esploratore di fondali oceanici, fu il (0) primo a portare a termine la missione impossibile di individuare il relitto del Titanic. Era il 1° settembre 1985. Ecco il suo racconto.

Adagiato sul fondale dell'Oceano Atlantico, a 3.800 metri di profondità, il relitto del Titanic è da tempo diventato una destinazione per turisti super ricchi, (1) \_\_\_\_\_ dimostra il dramma del sommergibile di (2) \_\_\_\_\_ si sono perse le tracce al largo delle coste canadesi. Ma nessuno più di Robert Ballard sa che cosa si provi di fronte a ciò che resta della nave più famosa del mondo, naufragata nel 1912. Esploratore dei fondali oceanici, autore di scoperte sensazionali sulla geologia e la vita negli abissi, Ballard è stato anche il primo a individuare il Titanic, il 1° settembre 1985, riuscendo a vincere una sfida tentata da molti e sfuggita a lui (3) \_\_\_\_\_ di mano, appena pochi anni prima. Scoprire il relitto equivaleva a trovare un ago in un pagliaio. Ballard ci ha raccontato la storia dell'impresa, compiuta in appena 12 giorni, con cui ha prevalso su missioni che avevano a disposizione più mezzi e, soprattutto, (4) \_\_\_\_\_ più tempo.

– Perché ci sono voluti tanti anni per trovare il relitto di una nave così grande?

La ricerca del relitto del Titanic è iniziata (5) \_\_\_\_\_ dopo il naufragio, ma ben presto si capì che i mezzi dell'epoca non avrebbero permesso di individuarlo. In seguito, la tecnologia dell'esplorazione dei fondali oceanici è avanzata moltissimo e le ricerche sono ricominciate. Devo dire che mi aspettavo che il relitto venisse individuato (6) \_\_\_\_\_. Fui sorpreso dal fallimento delle prime missioni.

– In cosa consiste la telepresenza, una tecnologia di sua invenzione?

La telepresenza utilizza un veicolo sottomarino comandato dalla nave di appoggio in superficie, equipaggiato con telecamere e sonar che permettono di esaminare il fondale. In (7) \_\_\_\_\_ modo si copre un'area molto più ristretta rispetto a quella esplorata con i sonar tradizionali, ma si riesce ad avere una visione estremamente dettagliata. Ho ideato questa tecnologia nel 1979, mentre a Stanford stavo assistendo al grande sviluppo di nuove tecnologie basate (8) \_\_\_\_\_ fibre ottiche e microprocessori. Una notte sognai di poter esplorare i fondali con mezzi comandati da remoto. Feci (9) \_\_\_\_\_ un disegno che pubblicai nel dicembre del 1981 sul National Geographic. Il sogno è diventato realtà.

– Ci parli della missione che le ha permesso di individuare il relitto del Titanic.

Lavoravo per la marina americana che (10) \_\_\_\_\_ non aveva alcun interesse a scoprire il relitto. Tuttavia, era molto interessata a utilizzare la tecnica della telepresenza per scopi militari. Riuscii (11) \_\_\_\_\_ a farmi finanziare una missione per individuare due sottomarini nucleari, dispersi nella (12) \_\_\_\_\_ area in cui si trovava il Titanic: lo USS Thresher e lo USS Scorpion. L'idea era trovare i sommergibili, per poi passare il resto del tempo a cercare il Titanic, il mio (13) \_\_\_\_\_ obiettivo. Alla fine però per questa parte della missione rimasero (14) \_\_\_\_\_ 12 giorni: davvero poco, tenuto conto che i gruppi concorrenti avevano circa due mesi per ciascun tentativo. Le loro missioni però usavano i sonar tradizionali. Noi avevamo la telepresenza.

– Come ha fatto a trovare il Titanic in così poco tempo?

Abbiamo scelto un approccio diverso, decidendo di non cercare il Titanic ma le sue tracce. Siamo partiti dall'idea che certamente, (15) \_\_\_\_\_ il naufragio, doveva essersi dispersa in mare una grande quantità di oggetti e resti. Tutti questi oggetti dovevano essersi distribuiti su un'area molto

vasta. Individuarli ci avrebbe permesso di restringere il campo, e seguirli ci avrebbe portati dritti al relitto. Ed è stato (16) \_\_\_\_\_ così. Il primo oggetto che abbiamo trovato è stata una caldaia.

– Che cosa ha provato quando ha individuato il Titanic?

Quando abbiamo avuto la certezza di aver individuato il relitto del Titanic la prima reazione è stata di entusiasmo e gioia. Ma il (17) \_\_\_\_\_ atteggiamento è cambiato quando, poco dopo, quando ci siamo resi conto che ci trovavamo davanti a un immenso cimitero. L'anno (18) \_\_\_\_\_ siamo tornati sul posto con il sottomarino Alvin che ci ha portati sul relitto. Siamo stati i primi a vederlo da vicino.

– Perché la vicenda del Titanic è (19) \_\_\_\_\_ così affascinante?

Credo che il motivo sia che nell'immaginario il Titanic non è mai realmente affondato. Quando pensiamo al naufragio, immaginiamo di essere lì sul ponte, in quella serena notte (20) \_\_\_\_\_ nubi, protagonisti e spettatori insieme. E tutti ci chiediamo che ruolo avremmo avuto, chi saremmo stati e che cosa avremmo fatto.

## **Analisi delle strutture di comunicazione.**

### **Prova 2. Completa il testo. Inserisci i verbi.**

#### **Marco Polo (0 – incontrare) incontra Kublai Kan**

Non è detto che Kublai Kan (1 – credere) \_\_\_\_\_ a tutto quel che dice Marco Polo quando gli (2 – descrivere) \_\_\_\_\_ le città visitate nelle sue ambascerie, ma certo l'imperatore dei tartari (3 – continuare) \_\_\_\_\_ ad ascoltare il giovane veneziano con più curiosità e attenzione che ogni altro suo messo o esploratore. Nella vita degli imperatori c'è un momento, che segue all'orgoglio per l'ampiezza sterminata dei territori che (4 – conquistare) \_\_\_\_\_, alla malinconia e al sollievo di sapere che presto (5 – rinunciare) \_\_\_\_\_ a conoscerli e a comprenderli; un senso come di vuoto che ci prende una sera con l'odore degli elefanti dopo la pioggia e della cenere di sandalo che (6 – raffreddarsi) \_\_\_\_\_ nei bracieri; una vertigine che (7 – fare) \_\_\_\_\_ tremare i fiumi e le montagne istoriati sulla fulva groppa dei planisferi, arrotonda uno sull'altro i dispacci che ci (8 – annunciare) \_\_\_\_\_ il franare degli ultimi eserciti nemici di sconfitta in sconfitta, e (9 – scrostare) \_\_\_\_\_ la ceralacca dei sigilli di re mai (10 – sentire) \_\_\_\_\_ nominare che (11 – implorare) \_\_\_\_\_ la protezione delle nostre armate (12 – avanzare) \_\_\_\_\_ in cambio di tributi annuali in metalli preziosi, pelli conciate e gusci di testuggine: è il momento disperato in cui (13 – scoprire) \_\_\_\_\_ che quest'impero che ci (14 – sembrare) \_\_\_\_\_ la somma di tutte le meraviglie è uno sfacelo senza fine né forma, che la sua corruzione (15 – essere) \_\_\_\_\_ troppo incancrenita perché il nostro scettro (16 – potere) \_\_\_\_\_ mettervi riparo, che il trionfo sui sovrani avversari ci (17 – fare) \_\_\_\_\_ eredi della loro lunga rovina. Solo nei resoconti di Marco Polo, Kublai Kan (18 – riuscire) \_\_\_\_\_ a discernere, attraverso le muraglie e le torri destinate a (19 – crollare) \_\_\_\_\_, la filigrana d'un disegno così sottile da (20 – sfuggire) \_\_\_\_\_ al morso delle termiti.

**Analisi delle strutture di comunicazione. Prova 3.**  
**Completa il testo. Scegli una delle risposte che ti diamo.**

**Perché leggiamo prima le (0) brutte notizie e (solo) dopo anche quelle buone?**

Siamo naturalmente più attratti da fatti di (1) \_\_\_\_\_ negativi come calamità naturali, crimini o incidenti. Ma (2) \_\_\_\_\_ le brutte notizie è difficile.

Quando leggiamo le notizie sul giornale o sul web, siamo poco attratti da (3) \_\_\_\_\_ buone. Al contrario, siamo naturalmente (4) \_\_\_\_\_ a leggere le brutte notizie, tipo quelle di calamità naturali, di crimini (5) \_\_\_\_\_ di incidenti. E poi, siamo anche tendiamo a (6) \_\_\_\_\_ con gli altri.

## **Конец ознакомительного фрагмента.**

Текст предоставлен ООО «ЛитРес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на ЛитРес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.